



seduta del
delibera

pag.
26

Note:

- 1) La terza dose va somministrata ad almeno 6 mesi di distanza dalla seconda. La quarta dose va somministrata nel 5°-6°anno. Dopo il compimento dei 7 anni è necessario utilizzare la formulazione con vaccino antidiftto-tetanico-pertossico acellulare di tipo adolescenziale adulto (dTpa).
- 2) I successivi richiami vanno eseguiti ogni 10 anni. Gli adulti con anamnesi incerta per un ciclo primario completo di vaccinazione con anatossina difterica e anatossina tetanica dovrebbero iniziare o completare una serie di vaccinazione primaria. In soggetti mai vaccinati o in assenza di opportuna certificazione vaccinale, usare il vaccino dT per le prime due dosi e il vaccino dTpa per la terza dose. Le prime 2 dosi devono essere somministrate a distanza di almeno 4 settimane l'una dall'altra e la terza dose 6-12 mesi dopo la seconda. I successivi richiami devono essere eseguiti ogni 10 anni (a partire dal completamento della serie primaria) con vaccino dTpa. Se un soggetto ha effettuato in maniera corretta la vaccinazione di base è sufficiente una dose di richiamo anche se sono trascorsi più di 10 anni dall'ultima dose. Nel caso della eventuale interruzione di qualsiasi ciclo vaccinale non bisogna iniziare nuovamente lo stesso ciclo o somministrare dosi aggiuntive di vaccino. Tale indicazione vale per qualsiasi altro vaccino.
- 3) L'utilizzo del vaccino combinato dTpa-IPV consente un'unica somministrazione.
- 4) Per i bambini nati da madri positive per HbsAg, somministrare entro le prime 12-24 ore di vita, contemporaneamente alle immunoglobuline specifiche antiepatite B, la prima dose di vaccino monovalente EpB; il ciclo andrà completato con una seconda dose di monovalente a distanza di 4 settimane dalla prima; a partire dalla terza dose, che deve essere effettuata dal 61° giorno, si segue il calendario con il vaccino combinato esavalente.
- 5) I bambini che iniziano la vaccinazione nel corso del secondo anno di vita devono eseguire 2 dosi; qualora iniziassero nel corso del terzo anno di vita è sufficiente una dose singola. Per i bambini e adulti con condizioni patologiche di rischio si rimanda al paragrafo 7.2.
- 6) Nei soggetti anziani (≥ 65) la vaccinazione antipneumococcica con vaccino coniugato seguito dal vaccino polisaccaridico deve essere offerta attivamente alla coorte dei 65enni. Quindi nel 2017 i nati nel 1952, nel 2018 i nati nel 1953, nel 2019 i nati nel 1954, nel 2020 i nati nel 1955, etc. L'offerta attiva viene effettuata mediante la collaborazione dei MMG, attraverso la somministrazione diretta e/o l'invito attivo presso i centri vaccinali territoriali; Gli schemi per l'immunizzazione sequenziale dei soggetti ≥ 65 anni immunocompetenti sono riportati nel paragrafo 7.2.
- 7) La sequenza di vaccinazione raccomandata è la seguente (i giorni sono puramente indicativi e riportati per maggiore chiarezza):
 - 1^a dose Esavalente + PCV ad inizio del 3° mese (61° giorno di vita)
 - 1^a dose Men B dopo 15 giorni da esavalente + PCV (76° giorno)
 - 2^a dose di Men B dopo 1 mese dalla prima dose di Men B (106° giorno)
 - 2^a dose esavalente + PCV dopo 15 giorni dalla seconda dose di Men B ad inizio del 5° mese di vita (121° giorno)
 - 3^a dose di Men B dopo 1 mese, ad inizio 6° mese di vita (151° giorno)
 - 3^a dose esavalente + PCV a 11 mesi compiuti
 - dose booster di Men B al 13°-15° mese



seduta del
delibera

pag.
27

Per i bambini che iniziano il ciclo vaccinale tra 6 e 11 mesi: somministrare 2 dosi separate da almeno 2 mesi (immunizzazione primaria); somministrare una dose booster nel secondo anno di vita con un intervallo di almeno 2 mesi tra il ciclo primario e la dose di richiamo.

Per i bambini di età compresa tra 12 e 23 mesi non precedentemente vaccinati: somministrare 2 dosi separate da almeno 2 mesi (immunizzazione primaria); somministrare una dose booster a distanza di 12-23 mesi dal ciclo primario.

Per i bambini di età compresa tra 2 e 10 anni: somministrare 2 dosi separate da almeno 2 mesi; non è stata stabilita la necessità di una dose di richiamo.

Per Adolescenti di età pari o superiore agli 11 anni: somministrare 2 dosi separate da almeno 1 mese; non è stata stabilita la necessità di una dose di richiamo.

Men B deve essere offerto attivamente e gratuitamente ai soggetti a rischio di tutte le età come riportato nel paragrafo 7.3.

- 8) Dose singola. La vaccinazione antimeningococcica con vaccino Men ACWY coniugato viene eseguita per coorte al 13°-15° mese di vita. Per la seconda coorte 11-18 anni si raccomanda che una dose di vaccino Men ACWY coniugato venga offerta attivamente sia ai soggetti mai vaccinati in precedenza sia ai bambini già immunizzati nell'infanzia con Men C o Men ACWY. Per l'immunizzazione dei soggetti con condizioni patologiche di rischio si rimanda al paragrafo 7.3.
- 9) I bambini anamnesticamente negativi per varicella che effettuano la vaccinazione MPRV, dopo aver ricevuto una precedente dose di MPR, devono essere richiamati per ricevere una seconda dose di vaccino antivaricella monovalente (V) a distanza di 3 mesi (intervallo minimo 4 settimane).
- 10) La vaccinazione contro i rotavirus, somministrata per via orale, è raccomandata universalmente a tutti i bambini a partire dalla sesta settimana di vita ed è co-somministrabile con tutti gli altri vaccini previsti per l'età. Il ciclo vaccinale consiste in 2 o 3 dosi in funzione del vaccino utilizzato, distanziate da almeno 4 settimane; il ciclo vaccinale dovrebbe in ogni caso essere completato non oltre gli 8 mesi di vita.
- 11) Il dodicesimo anno di vita è l'età preferenziale per l'offerta attiva della vaccinazione anti-HPV sia nelle femmine che nei maschi. In funzione dell'età e del tipo di vaccino utilizzato la schedula prevede la somministrazione di 2 dosi (0, 5-13 mesi) per i soggetti fino a 14 anni inclusi o di 3 dosi (0, 1-2 e 6 mesi) per i più grandi. Per l'immunizzazione dei soggetti a rischio si rimanda al paragrafo 7.11.
- 12) Una dose di vaccino deve essere offerta attivamente alla coorte dei soggetti di 65enni. Per l'immunizzazione dei soggetti a rischio ≥ 50 anni si rimanda al paragrafo 7.10.
- 13) Una dose annuale nei soggetti ≥ 65 . Vaccinare con il vaccino stagionale i soggetti a rischio previsti dalla Circolare Ministeriale.